C.A.S.E L'AQUILA: MOROSI DELLE BOLLETTE, LUNEDI' 366 DISTACCHI DEL GAS

6 Agosto 2015



L'AQUILA – È guerra aperta tra il Comune dell'Aquila e i residenti morosi dei Progetti C.a.s.e.

Inizieranno infatti la settimana prossima i primi 366 distacchi del gas ai morosi totali delle utenze e a seguire toccherà a quelli parziali.

I tecnici del Comune stanno provvedendo in questi giorni all'installazione dei rubinetti per chiudere le singole utenze degli assegnatari che tra qualche giorno non avranno più gas né acqua calda.

"Stiamo montando dei rubinetti che non potranno essere riaperti: hanno una sola chiave di cui è in possesso esclusivamente del Comune – afferma Enrica De Paulis, dirigente del settore Ricostruzione pubblica e Patrimonio – Le utenze verranno riaperte solo quando i morosi inizieranno a pagare il dovuto, altrimenti resteranno chiuse senza eccezioni".

Sono 800 i morosi totali delle bollette: per le 434 utenze che restano da staccare sono stati ordinati altrettanti rubinetti che saranno installati passato il periodo delle ferie estive.

Poi, a scalare, sarà il turno dei morosi parziali.

"Si inizia con questa prima tranche e poi si andrà avanti con tutti gli altri – aggiunge la dirigente – A partire da settembre non avranno più acqua calda, e il prossimo inverno saranno costretti a scaldarsi con le stufette. Questa sorte non toccherà a chi si metterà in regola".

La prossima settimana inizieranno anche le verifiche sui contatori di tutti i progetti Case per fare una stima del numero degli apparecchi funzionanti, manomessi e guasti, prima della sostituzione definitiva con quelli a telelettura per il rilevamento di acqua calda e gas.

"Questi controlli serviranno ad accertare eventuali manomissioni e ci aiuteranno a tirare fuori tutti gli storici delle letture fino ad ora rimasti non letti", conclude la De Paulis.

I contatori sono necessari anche alla luce della direttiva europea 2012/27/UE, recepita i primi di luglio dal Consiglio dei ministri, che obbliga a installare dispositivi specifici per la termoregolazione e la contabilizzazione del calore in tutte le case italiane.

La direttiva è stata recepita nel decreto "Enti locali" che impone, dal 1° aprile 2016, il pagamento in base ai consumi reali, come chiesto a gran voce dagli assegnatari.

Secondo i dati dei Sed aggiornati al 16 giugno 2015, dal 2010 al 2013 i consumi totali delle piastre sono stati di oltre 11 milioni euro e al Comune mancano all'appello ancora 4 milioni.

Dei 3 milioni di euro di cosumi del 2014 è stato saldato invece solo il 51,68 per cento, mentre dei 700 mila euro del primo bimestre 2015 il Comune ha riscosso solo il 16 per cento del totale

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli